

Gomma sotto la lente anti-dumping

Lion Elastomers ha chiesto alle autorità USA di imporre dazi correttivi alle importazioni di gomma ESBR da Italia, Repubblica Ceca e Russia.

18 novembre 2021 08:43



Il produttore di gomma sintetica Lion Elastomers ha presentato alle autorità statunitensi una petizione anti-dumping contro le importazioni di gomma stirene-butadiene in emulsione (ESBR) da Italia, Repubblica Ceca e Russia.

Secondo la società, l'applicazione da parte dei produttori dei tre paesi europei di prezzi ritenuti sleali, causa danni all'industria americana in termini di mancate vendite, riduzione dei volumi produttivi e utilizzo di capacità, con ripercussioni sui margini di profitto e sull'occupazione. La richiesta è di imporre dazi correttivi ai prodotti importati, pari al margine considerato sleale, in applicazione delle leggi commerciali statunitensi.

La gomma ESBR è utilizzata principalmente nella produzione di pneumatici, ma trova applicazione anche in nastri trasportatori, calzature, tubi flessibili, rivestimenti di rulli e pavimentazioni.

La denuncia presentata al Dipartimento del commercio e alla Commissione per il commercio internazionale degli Stati Uniti riguarda le gomme allo stato solido appartenenti alla classificazione IISRP 1500 e 1700, in tutte le forme, compresi granuli, scaglie, polveri, lastre, fogli e nastri. Sono invece esclusi i gradi ESBR in miscela con altri polimeri, i masterbatches ad alto contenuto di stirene o contenenti carbon black (come le serie IISRP 1600 e 1800), nonché i lattici.

© Polimerica - Riproduzione riservata